

Polo Confessante

1. *Homologia/acclamazione*

Nominale: relazione qualificata col Kyrios presente e vivente nella gloria di Dio, invocato come Sposo; dimensioni cosmiche ed escatologiche della sua condizione

Verbale semplice: fondamento pasquale della presenza del Kyrios e della relazione con Lui: la risurrezione come liberazione dal regno dei morti e anticipazione della nostra sorte; morte del Cristo a favore nostro per i peccati

Verbale doppia: polarità costitutiva del fondamento, da attraversare in base alla relazione salvifica col Kyrios, Signore dei vivi e dei morti, morto per noi deboli e peccatori e risorto; morto per liberarci da noi stessi...

Approfondimento della polarità del mistero in Rm 1: carne-spirito, messianismo davidico e pneumatico del Figlio: novità e continuità in definizione...

2. *Kerigma/annuncio*

Articolazione della polarità costitutiva del fondamento pasquale con argomentazioni bibliche, salvifiche, narrative, apologetiche, che portano ad ampliare le dimensioni del mistero centrale (la Pasqua)

Argomentazione scritturistica di Atti 2, che arricchisce le dimensioni della Gloria (alla destra del Padre effonde lo Spirito)

Ritmo salvifico della Pasqua «secondo le Scritture» in 1Cor 15 e approfondimento narrativo (sepolti, apparsa)

Dilatazione della polarità salvifica nelle formule di missione: ricerca della continuità nella logica complessiva del dono/invio del Figlio e interpretazione della salvezza in una *logica di scambio/partecipazione* alla condizione del Figlio

Centralità del libero dono di sé nelle formule di dedizione/asservimento: emerge la Scelta di Gesù che rivela e fonda il nesso della polarità pasquale salvifica; per cogliere la continuità nella Pasqua devo attraversare la polarità con la libertà del Figlio (*scambio e dono sono al centro*)

3. *Inni/celebrazioni*

Articolano e arricchiscono la polarità inscritta nelle altre formule, rivelando la profondità del mistero personale di Gesù Kyrios

Fil 2,6-11: formula di dedizione/kenosi articolata con acclamazione del Kyrios in un dialogo salvifico tra Gesù e il Padre che supera la disobbedienza di Adamo

Col 1,15-20: il primato di Cristo immagine di Dio (sapienza) nella creazione, in cui sussistono tutte le cose, viene articolata col primogenito dei risorti (nuova creazione) che è capo della Chiesa: primogenito e capo dicono un primato «fuori serie».